A Palermo, BASTA PAGARE E L'INQUINAMENTO SCOMPARE!

di Francesco Paolo Caracausi *

Vi piacciono le storielle? Sentite questa:

Un Tizio, fermato dalla polizia, viene trovato positivo al test del palloncino.

I poliziotti lo multano e gli ritirano la patente, ma lui sbraita sostenendo che, sì ha bevuto un bicchierino di grappa, ma nel corso della giornata aveva bevuto 1,5 litri d'acqua, e l'alcool occorre calcolarlo come media giornaliera. I poliziotti scoppiano a ridere a crepapelle.

State ridendo? Forse fra poco non riderete più e me ne dispiace.

Ogni giorno ci raccontano di simili storielle, ma non sono storielle metaforiche come la mia. Ce le raccontano sotto forma di dati e statistiche, di informazioni edulcorate, ossia "come previsto dalla legge".

La soglia di legge ("limite per la protezione della salute umana") del PM10 è 50 microgrammi/m³, mentre il "Nr. max super. per anno civile" è di 35. E allora? Vogliamo dare un'occhiata ai dati?

Nel sito dell'AMIA <u>www.amianet.it</u> è possibile vedere le rilevazioni giornaliere di tutti i veleni che assumiamo giornalmente. Esaminare le cose un po' per volta giova, sicché ho badato prima a studiare il PM10 (polveri sottili), anche con l'ausilio di dati più dettagliati che ho richiesto all'AMIA stessa, che ringrazio pubblicamente.

Prendiamo un giorno qualunque, peraltro non dei peggiori, ed esaminiamo l'andamento delle medie biorarie, ossia della media del PM10 per fasce di 2 ore.

Torrelu Boccadi Indipen Giulio Casteln Unità Belgio Di Blasi Cep falco denza Cesare uovo d'Italia nga 19 feb Dal sito AMIA www.amianet.it 19 feb 2007 2007 2 16.76 29,69 29,13 20.54 29,01 20.21 31,20 34,01 17.42 Rilevamento della qualità dell'aria nel Comune di Palermo 3 Sintesi dei dati validi rilevati: lunedì 19 feb 2007 15,49 31,89 28,34 23,56 26,76 15,02 26,45 17,21 4 34,21 5 6 13.79 19.57 21.96 29.39 27.25 14.05 26.06 35.12 18.24 6 7 Stazione di misura 8 13,04 28,97 22,41 22,62 21,45 24,18 38,09 27,95 17,94 8 9 Boccadifalco 10 19,39 40,83 39,84 44,04 38,25 33,25 26,58 51,51 52,94 10 11 11 nd nd 81 Indipendenza 12 29.19 54,21 62.09 53.06 64.82 45.00 60,09 72,97 53,16 12 5.2 3.9 128 Giulio Cesare 47 13 13 2,7 48,57 14 27,77 62,35 63,74 59,92 65,46 43,24 55,61 61,27 14 Castelnuovo 42 15 15 2.8 Unità d'Italia 46 16 26.72 63.18 66.47 60.58 60.82 31,44 59,13 70,38 36,73 16 17 17 4.0 2.6 18 22,51 70,11 73,81 55,79 65,15 44,50 57,15 71,65 41,33 18 42 Belgio 19 19 Di Blasi 54 20 25,68 73,1 63,38 62,72 39,91 44,59 77,42 45,70 20 CEP 21 22 15.54 41.92 53,54 38.92 35,63 61.74 33.00 22 23 23 24 19,24 45,47 42,82 40,13 20,43 24 33,65 26,05 21,06 45,88

Medie biorarie di PM10 di un giorno qualunque (19/02/07) Elaborazione a cura dell'autore di dati AMIA

47

20

49

42

46

31

42

54

31

Solo in una stazione si è superata la media *giornaliera* di 50 microgrammi/m³, le altre sono risultate al di sotto. Tuttavia le medie biorarie sono state superate dalle 11 alle 22 a *Indipendenza*, *Giulio Cesare* e *Unità d'Italia* (guardate la figura qui sopra) ed in altre stazioni, mentre il sito dell'AMIA, come per legge, riporta le medie giornaliere, e solo *Di Blasi* risulta aver superato il limite! E mi viene in mente un'altra storiella, metaforica anche questa.

Un Caio viene condannato alla fucilazione. Gli dicono di non preoccuparsi, perché la radiazione a cui sarà sottoposto è di bassissima intensità, appena 0,0000011574 proiettili/giorno.

Le elaborazioni delle medie biorarie e giornaliere del PM10 del 2007 a Palermo, le trovate in dettaglio qui: http://www.caracausi.eu/francesco/pm10-2007-medie-2-h-elab-fpc.pdf così potete esaminare casi simili o peggiori di quello appena descritto a mo' di esempio.

Considerando solo le medie giornaliere, sapete quanti superamenti abbiamo avuto nel 2007, in più dei 35 consentiti? Ben 114 superamenti (3 volte il limite di 35) in un anno a *Di Blasi*, 79 superamenti a *Giulio Cesare*, 84 superamenti a *Unità d'Italia*, etc. come nella tabella che segue.

quantità di superamenti della media giornaliera nel 2007										
Boccadifalco	Indipendenza	Giulio Cesare	Castelnuovo	Unità d'Italia	Torrelunga	Belgio	Di Blasi	Сер		
17	69	79	48	84	45	43	114	35		

Per vostra informazione, e senza commenti, vi dò pure la statistica dei superamenti delle medie biorarie.

	quantità di superamenti della media bioraria nel 2007										
Boccadifalco	Indipendenza	Giulio Cesare	Castelnuovo	Unità d'Italia	Torrelunga	Belgio	Di Blasi	Сер			
233	932	1166	699	1164	626	642	1419	546			

A mio parere la situazione è grave, ma quello che mi turba ancora di più sono i presunti rimedi che l'amministrazione municipale intende applicare.

L'istituzione delle ZTL, A e B, in teoria potrebbe essere una soluzione, ma non nei termini indicati. Non è pagando che diminuisce l'inquinamento, ma, lo sanno anche i sassi, riducendo drasticamente la circolazione dei veicoli e istituendo turni seri per i rifornimenti, incrementando e razionalizzando i mezzi pubblici e promuovendone l'uso, favorendo la circolazione di mezzi a batteria o misti e a idrogeno, bloccando la circolazione di mezzi sopra una certa cilindrata, facendo i controlli e multando i disobbedienti, istituendo parcheggi e *car sharing*, costruendo piste ciclabili, e naturalmente ignorando i commercianti che immaginano che i loro colleghi di via Condotti o di Marienplatz siano degli imbecilli. Non è pagando che diminuisce l'inquinamento!

Lascia perplessi anche la definizione dei confini delle due ZTL.

Come risulta dalle rilevazioni delle stazioni in relazione ai confini delle ZTL riportati sulla mappa della città (http://www.caracausi.eu/francesco/mappa-di-palermo-con-centraline-e-ztl.pdf), non si capisce come mai la zona intorno a *Di Blasi*, ossia quella in cui l'inquinamento è 3 volte il consentito, sia a circolazione libera, così come quella ad ovest di *Indipendenza* e quella a sud di *Giulio Cesare*. Per non parlare della zona intorno a *Torrelunga*. Sembra che ci sia mezza città che può continuare ad essere inquinata, ma dovrà pagare per avere questo ... *privilegio*, e un'altra mezza città che continuerà ad essere inquinata, forse in misura maggiore, però gratis. Tutto ciò appare così irrazionale che viene il sospetto che i confini delle ZTL siano stati scelti in funzione di imprecisate esigenze, però aliene alla salute dei cittadini. E loro, gli amministratori municipali? Forse pensano di essere immuni dalle patologie da inquinamento? Non pensano di essere anche loro inconsapevoli acquirenti di un biglietto di quella nefanda lotteria che chiamano "male del secolo"?

Non aggiungo altro, se siete arrivati a leggere fin qui vuol dire che ho parlato a persone in grado di capire che il PM10 non è di destra né di sinistra. Vorrei anche ricordare che l'amministrazione municipale è parte integrante della struttura dello Stato e che l'articolo 32 della Costituzione così recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività". Osservando le soluzioni adottate sembrerebbe che essa fraintenda il suo compito.